

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ E SULLA COSTITUZIONE
DELLA BRIGATA GARIBALDINA "SPARTACO"

1° parte

A) - Premessa -

Zona nella quale la banda ha operato.

Provincia di Macerata.

Della provincia di Perugia i seguenti comuni: Preci, Norcia, Casia, Leonessa, Sellano Borgo Cerreto.

Somma dei compiti specifici eventualmente ricevuti.

Alla Brigata non vennero assegnati compiti specifici. Quanto la Brigata fece, lo fece d'iniziativa o per seguire le direttive generiche che il Comando Alleato dava mezzo radio ai Patrioti delle Marche.

Bombardamento aerei dei centri più importanti, effetti, ripercussioni sul morale della popolazione.

Nella zona di azione della Brigata fu effettuato un solo bombardamento, questo su Macerata. Il bombardamento provocò danni abbastanza rilevanti alle abitazioni civili; sono stati pure colpiti obiettivi militari. Durante il bombardamento, molti giovani delle classi 23-24-25 che si trovavano accantonati a Macerata, approfittando dello scarso controllo, fuggirono dalle caserme completamente equipaggiati e, in parte, raggiunsero le formazioni partigiane. Dal Campo di Concentramento di Sforzacosta riuscirono a fuggire i giovani che erano stati rastrellati per il servizio di lavoro.

Condizione della vita civile: Morali - alimentari (viveri acque ecc.) - trasporti bestiame - requisizione - sicurezza - spie - delatori - presidi tedeschi - prepotenza degli stessi - furti - rotte uomini - spirito popolazione civile - contegno della stessa nei riguardi della nazi-fascista e dei Patrioti.

Condizioni morali:

Il pietoso spettacolo dell'esercito disciolto con tutte le manifestazioni conseguenti fece sì che il morale della popolazione si deprimesse alquanto. Oltre a ciò la mancanza di notizie dei giovani deportati in Germania dell'infelice Settembre, faceva sì che i lamenti sorgessero ovunque tanto più che il comportamento degli invasori non dava adito a favorevoli supposizioni circa il trattamento di detti giovani. A ciò si aggiungevano le continue vessazioni del Governo Repubblicano che, alacramente e spietatamente, dava la caccia ai giovani soggetti alla leva diffondendo così il panico fra la popolazione.

Condizioni alimentari:

Le condizioni alimentari nella zona della Brigata non furono mai eccessivamente precarie. Non mancarono mai gli alimenti indispensabili, cioè pane e

